

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > In fede mia, che ?n amor grande aiuto > Tradizione manoscritta > CANZONIERE V

CANZONIERE V

- letto 385 volte

Edizione diplomatica

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/122r%201.jpg>

Guittone medesim(m)o

I N fede mia che namore grande Aiuto. mifora chio fosse orbo tale fiata.
etale chio fosse sordo etale che muto. ediro come adesso Achui agrata.
orbo pero che meglio che laue duto. p(er) schuro loco emeo pemsero che uada.
esordo p(er)che quando Alchunomo muto. sentalo stando ouelmi core piu bada.

Temendo caltri sia prendo paura. ep(er)do Auere sollazo edangoscia agio.
che gauderia sio fosse sordo Allora. E muto p(er) che quando il suo coraggio.
dimostrami madonna p(er) figura. delantenzione dessa io fosse saggio.

- letto 514 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/canzoniere-v-128>